

All'ARS conclusa la discussione generale

Mercoledì si votano gli articoli della legge per lo sviluppo agricolo

Rappresenta uno dei principali punti dell'intera programmazione di fine legislatura - Significativi miglioramenti - Determinante l'apporto del PCI

Dalla nostra redazione

L'Assemblea regionale siciliana tornerà a riunirsi mercoledì prossimo, 24 marzo, per esaminare gli articoli del disegno di legge per l'agricoltura, uno dei principali punti dell'intera programmazione di fine legislatura. La discussione generale sulla legge si è infatti conclusa ieri sera, con l'intervento dei rappresentanti di tutti i gruppi e con la replica dell'assessore regionale all'agricoltura Clummiara. Il provvedimento, che giunge all'esame dell'assemblea dopo un lungo dibattito in commissione che ha sortito alcuni significativi miglioramenti rispetto al testo che era stato presentato dal governo, prevede una spesa di 158 miliardi.

GELA

Assistenza: domani il convegno del PCI

PALERMO

Inaccettabile comportamento del tripartito alla Provincia

Il progetto di legge del PCI per la riforma dell'assistenza in Sicilia sarà presentato nel corso di un convegno regionale (il secondo) all'argomentazione che si tiene nell'aula per iniziativa del partito sabato 20 e domenica 21 marzo a Gela. La conferenza, che si terrà nella sede del consiglio comunale, intende sottoporre al dibattito degli utenti e degli operatori del settore le proposte comuniste volte alla istituzione di una rete di servizi decentrati di assistenza sociale gestiti dai Comuni.

Il rifiuto opposto dalla maggioranza tripartita di cui è espressione la giunta provinciale dimissionaria di Palermo, alla richiesta di un dibattito politico chiarificatore avanzata dal gruppo comunista in Consiglio, è una decisione «gravissima ed inaccettabile», questa affermazione è contenuta in una nota della segreteria e del gruppo consiliare del PCI alla provincia, nella quale si rileva come l'episodio «deba far riflettere tutta la DC sulla compatibilità della permanenza in carica del presidente fuorilegge Di Fresco, con la riaffermata volontà di far vita a un nuovo processo anche nell'Amministrazione provinciale».

Nel dibattito è intervenuto un nutrito gruppo di deputati comunisti, i compagni onorevoli Lauricella, Marino, Ragusa ed Ammavuta, i quali hanno sottolineato lo stretto collegamento tra l'attuazione di uno dei punti prioritari dell'accordo di fine legislatura con l'articolo ed impetuoso movimento di lotta contadina, che è sfociato nella manifestazione regionale dei coltivatori a Palermo, ed ha significativamente coinciso con l'inizio della discussione della legge.

Campobello di Mazara

Assurda perquisizione alla Camera del lavoro

La grave iniziativa del pretore di Castelvetrano condannata dalla Federazione sindacale unitaria

Assurda e ingiustificata l'iniziativa del pretore di Castelvetrano (Trapani) Di Pissia, la sede della Camera confederale del Lavoro di Campobello di Mazara (Trapani) è stata perquisita ieri sera dai carabinieri, che vi sono recati per eseguire il sequestro di alcuni incartamenti, i registri delle iscrizioni dal 1974 al 1975 e persino i blocchetti di una lista di sottoscrizioni.

In un comunicato «che saranno utilizzati tutti i canali, compresi quello parlamentare», smaccatamente provocatorio e «lesivo del prestigio delle organizzazioni sindacali», i necessari provvedimenti da parte degli organi competenti.

Ammavuta, dal canto suo, ha precisato come la legge non ricavi la sua importanza soltanto dal fatto che essa si rivolge ad un settore l'umano e sacrificato della politica economica della Regione, ma risponde anche ad una esigenza oggettiva, e cioè quella di rispettare i diritti civili attraverso l'allargamento della base produttiva e dei consumi sociali. Tale linea — ha sostenuto Ammavuta — ha assente il rispetto della centralità della questione agricola, segnalando che la scelta di una legge di questa natura è un atto di coraggio e di responsabilità.



La qualificazione professionale per il settore agricolo e l'apporto delle nuove generazioni è determinante per un diverso sviluppo delle campagne della Basilicata

MARCONIA - A convegno i giovani coltivatori aderenti all'Alleanza contadini

In Basilicata oltre 110 mila ettari di terra non vengono ancora irrigati

Le cifre dell'abbandono dell'agricoltura in una regione ricca di risorse - Realizzare gli strumenti per una rapida riqualificazione professionale per aprire nuove prospettive occupazionali nel settore

Si è svolta a Marconia, un'importante centro agricolo del comune di Pisticci, la conferenza provinciale dei giovani coltivatori aderenti all'Alleanza dei contadini per la rinascita dell'agricoltura nell'associazionismo e nella cooperazione. Il compagno Giuseppe Carrella, che ha svolto la relazione introduttiva ha affermato che non si può, oggi più che mai, parlare di rinascita del Mezzogiorno e di sviluppo del paese, senza mettere al primo posto l'agricoltura ed i suoi grandi problemi, fra cui proprio quello della sempre più scarsa presenza in essa delle nuove generazioni.

CAGLIARI - Manovre antisindacali

Minaccia di licenziamenti per 80 operai della Cosmin

Non ricevono una lira i 50 lavoratori già in cassa integrazione - Intanto la direzione aziendale ricorre allo straordinario - Chiesto l'intervento della Regione

La Cosmin minaccia il licenziamento di 80 operai. Dal 2 febbraio scorso 50 di questi operai sono in cassa integrazione, ma non vengono pagati perché l'INPS sostiene che la pratica è irregolare. La direzione aziendale non si giustifica neppure, ed anzi rifiuta di riassumere i lavoratori nonostante faccia regolarmente ricorso al lavoro straordinario vietato per legge.

«La giunta regionale — dicono gli operai in cassa integrazione — non può stare a guardare, né deve limitarsi a condurre la solita opera di mediazione. I Pionieri Pilato non sono più di moda, e in questo caso dimostrano di essere dalla parte del padrone. Infatti, nessun provvedimento è stato adottato quando i dirigenti della Cosmin hanno effettuato delle assunzioni appena due settimane prima di minacciare

Il nostro servizio

Si aprirà domani, venerdì, al Circolo ferroviario di Crotona il convegno del PCI sulla zootecnia. La relazione introduttiva sul tema «Lo sviluppo della zootecnia per una agricoltura moderna e produttiva», sarà svolta dal compagno Pasquale Iozzi, consigliere regionale. Concluderà il convegno il compagno Mario Bardoli, vice presidente della commissione agricoltura della Camera dei deputati.

CROTONE, 18

Oggi a Crotona convegno PCI per lo sviluppo della zootecnia

«Lo sviluppo della zootecnia per una agricoltura moderna e produttiva», sarà svolta dal compagno Pasquale Iozzi, consigliere regionale. Concluderà il convegno il compagno Mario Bardoli, vice presidente della commissione agricoltura della Camera dei deputati.

Il convegno Ziccardi ha sottolineato le possibilità di pertine nella regione per quanto riguarda l'allevamento e la produzione di carne non solo a lungo termine ma anche in un'agricoltura rinnovata.

ABRUZZO - Le conclusioni unitarie del dibattito svoltesi in Consiglio regionale

Entro aprile un progetto per l'ESA

Laquila, 18. A 105 miliardi di lire ammonta il bilancio 1976 dell'Ente di sviluppo in Abruzzo. Questo è stato il punto di riferimento intorno al quale, in Consiglio regionale, si è svolto un dibattito serio ed elevato che ha consentito di cogliere i fondamentali aspetti dell'attenzione che le forze politiche democratiche dedicano alla situazione attuale e alla prospettiva dell'ESA operante nella nostra regione.

«Si tratta di una problematica che ha insistito il compagno Sandrirocco — che sarebbe errato considerare marginale e alla stregua di semplice funzionamento di un ente, ma che investe problemi di fondo, immediati e di prospettiva, che sono quelli del superamento della crisi economica e sociale, che travaglia la regione e tutto il paese, attraverso misure volte al perfezionamento dell'attività di sviluppo economico, sociale e culturale in questo momento così difficile e assumerà questo respiro — ha rilevato Sandrirocco — la discussione sull'ESA e i conseguenti indispensabili impegni di iniziativa unitaria

potranno avere l'adeguata incidenza». Da queste considerazioni, il rappresentante del gruppo comunista ha ricordato la funzione di rottura dell'unità contadina e popolare («cacciare i comunisti dalle campagne» — ha ricordato Sandrirocco associando l'Ente Fuoco nei primi anni della sua costituzione non per farne elemento di ricriminazione, ma per sottolineare lo sforzo che viene compiuto da qualche anno dai dirigenti, tecnici e personale dell'Ente stesso per collegarsi col movimento democratico, per respingere il ruolo di «funzione» subito, per porsi al servizio di una linea che sappia esaltare il ruolo nuovo ed importante di questo strumento nell'interesse del rinnovamento economico, sociale e civile della regione.

«L'accordo tra i gruppi democratici con cui si è chiuso l'interessante dibattito, sintetizzato nel documento conclusivo, oltre a demandare alla giunta il compito di approvare subito il bilancio dell'ESA per il 1976, ha deciso la nomina di una commissione

consigliare, composta da un rappresentante di ogni gruppo, sia per un approfondimento conoscitivo della situazione dell'Ente di sviluppo, sia perché questa commissione presenti al Consiglio, entro il 30 di aprile, «una relazione ed una proposta legislativa in armonia con le conclusioni emerse dal dibattito».

habitat-t arredamenti HIT VIA GIOIA DEL COLLE, 56-70 NOCI (Bari) - Tel. 73.74.44

Con il voto dei partiti democratici

Sconfitte le manovre dc: approvato a Taranto il bilancio del Comune

Il «sì» dei comunisti illustrato dal compagno Traversa Per la prima volta il documento elaborato unilateralmente Nella prossima seduta elezione del sindaco e della giunta

Dal nostro corrispondente

TARANTO, 18

Il Consiglio comunale di Taranto registra la decisione dei gruppi della DC, del PRI, del PSDI, di rimettere definitivamente il mandato esecutivo allo stesso consiglio nella seduta da convocare per il giorno 6 aprile p.v., a seguito delle dimissioni rese a suo tempo dagli assessori socialisti. Per procedere alla discussione e alla approvazione del bilancio di previsione per l'anno 1976, con l'obiettivo di garantire l'attività del Consiglio comunale assicurando ad esso lo strumento tecnico-amministrativo. Questo l'ordine del giorno approvato dai gruppi consiliari nella seduta del Consiglio comunale tenutasi ieri sera. È risultata, quindi, sconfitta la pervicace resistenza della DC, la cui insistenza non solo formale ma sostanziale — a prendere atto delle novità che caratterizzano la situazione politica tarantina e a votare a tutti i costi mantenere immutata una situazione amministrativa largamente inadeguata rispetto alle esigenze e alle aspettative popolari. Nella prossima seduta del Consiglio — che come è detto nel foglio di lavoro — si procederà alla elezione del nuovo sindaco e della nuova giunta.

Il Consiglio comunale ha quindi proceduto alla discussione e alla approvazione del bilancio di previsione dell'anno 1976, il quale ha ottenuto il voto favorevole della DC, del PCI, del PSI, del PRI e del PSDI. Contrarie le destre (liberali e missini).

La motivazione alla base del voto favorevole del PCI è stata illustrata dal compagno Traversa, capo gruppo consiliare, il quale ha esordito affermando che il bilancio di previsione per il '76 è stato elaborato dal Consiglio comunale per la prima volta, infatti, esso è scaturito da una discussione ed una elaborazione unitarie, alle quali hanno contribuito tutte le forze politiche democratiche. È lo stesso metodo — ha affermato il compagno Traversa — che ha consentito l'elaborazione della piattaforma di intesa tra le forze dell'arco costituzionale. È la stessa logica, la quale viene anzi esaltata dal modo in cui è avvenuta la elaborazione del bilancio, che ha consentito l'elaborazione della piattaforma di intesa tra le forze dell'arco costituzionale. È la stessa logica, la quale viene anzi esaltata dal modo in cui è avvenuta la elaborazione del bilancio, che ha consentito l'elaborazione della piattaforma di intesa tra le forze dell'arco costituzionale.

Ma a questo punto due problemi si pongono con forza: innanzitutto, ai 6 gruppi del quartiere deve spettare un ruolo preciso in merito al controllo e alla gestione del bilancio; in secondo luogo la giunta deve assicurare una precisa e definitiva volontà politica.

La città in sostanza ha bisogno di una svolta profonda nella direzione della cosa pubblica. Ha bisogno di una direzione che sappia condurre una lotta agli sprechi e che esalti la volontà di partecipazione democratica del cittadino.

I funerali del compagno Catanzari

REGGIO CALABRIA, 18. Si sono svolti, oggi pomeriggio, a Platì, i funerali di Domenico Catanzari di 81 anni, uno dei fondatori della locale sezione comunista, stimato in tutto il circondario per la sua coerente militanza antifascista. Una folla commossa di cittadini, di compagni e dirigenti del Partito di tutta la zona jonica ha partecipato al lungo corteo funebre. La federazione regionale del PCI era rappresentata dal compagno Leone Pangallo della segreteria, e dai compagni Rossi e Tornatore, consiglieri regionali. Alla famiglia dello scomparso, al compagno onorevole Francesco Catanzari, sindaco di Platì, le condoglianze più sincere del Comitato regionale calabrese del Partito comunista italiano, della Federazione del PCI di Reggio Calabria, delle organizzazioni di partito e sindacali della provincia di Reggio Calabria e di l'Unità.

FINANZIAMENTI RAPIDISSIMI MUTUI IPOTECARI A PROPRIETARI IMMOBILIARI 1.a 2.a 3.a IPOTECA su compravendite su costruite e ristrutturare Sconti fiduciarj Sconto cambiali imprese edili Sconto portafoglio Cessione 50 stipendio ANTICIPAZIONI ENTRO 5 GIORNI OVUNQUE - SPESE RIDOTTISSIME FINASCO - S.r.l. [Via della Querciola 75] 50019 SESTO FIORENTINO (FIRENZE) Tel. (055) 4491895